

Ente acque della Sardegna

Via Mameli, 88 – 09123 Cagliari

Tel 070 – 6021.1 – Fax 070 – 670758

ENte Acque della Sardegna



Codice Amministrazione: -
Prot. Generale n: 0010142 P
Data: 18/07/2013
Classificazione:

OGGETTO: ipotesi di contratto integrativo – adempimenti ex art. 65, 4 comma l.r. 31/98.
Nota prot. n. 561/VI.4.1.1 del 16.07.2012. Relazione tecnico finanziaria e relazione illustrativa di cui all'art. 21, comma 2 del D. Lgs n. 33/2013.

Assessorato Affari Generali, Personale e
Riforma della Regione

Ufficio Controllo Interno di Gestione

Viale XXIX Novembre, 57
09123 – Cagliari

FAX N. 0706067807

Vista la certificazione rilasciata da codesto Ufficio con nota prot. n. 561/VI.4.1.1 del 16.07.2012, con la presente si trasmettono le relazioni di cui all'art. 21, comma 2 del D. Lgs n. 33/2013.

Distinti saluti

Il Direttore Generale f.f.
Ing. Franco Olargiu

Ente acque della Sardegna

Via Mameli, 88 – 09123 Cagliari

Tel 070 – 6021.1 – Fax 070 – 670758

OGGETTO: contratto collettivo integrativo in materia di retribuzione di rendimento anno 2012 personale non dirigente dell'Ente acque della Sardegna.
Relazione tecnico finanziaria di cui all'art. 21, comma 2 del D. Lgs n. 33/2013.

La retribuzione di rendimento a favore del personale dipendente non dirigente per l'anno 2012 verrà liquidata nell'anno 2013 per cui, trattandosi di competenze accessorie spettanti al personale, così come disposto dall'art. 1, comma 15, della legge regionale n. 1/2011, le relative somme sono state imputate alla competenza del bilancio 2013.

L'importo della retribuzione di rendimento a favore del personale dipendente per l'anno 2012, il cui Fondo risulta costituito ex art. 102 CCRL RAS del 15 maggio 2001, art. 30 CCRL RAS 8 ottobre 2008 e art. 10 CCRL ENAS 8 luglio 2010, è pari all'importo di € 438.373,42.

Tuttavia ai sensi di quanto previsto dall'art. 9, comma 2 bis, del D.L. n. 78/2010 (convertito nella legge n. 122/2010), relativamente agli anni 2011/2012/2013, le spettanze da liquidare al personale dipendente a titolo di retribuzione di rendimento, non possono superare quanto liquidato nell'anno 2010 ovvero € 434.664,14.

La spesa in oggetto trova copertura finanziaria nel capitolo del bilancio di previsione 2013 – cap.11.26.01/2013 "*Fondo retribuzione di rendimento personale dipendente*" ove risulta imputata la somma di euro 435.000,00.

Ai sensi dell'art. 9 del del D.L. n. 78/2010 (convertito nella legge n. 122/2010) ai fini della liquidazione della retribuzione di rendimento deve essere operata una riduzione proporzionale stante la consistenza del personale al 31.12.2010 pari a n. 306,95 unità rispetto al 31.12.2012 pari a n. 300,98 unità.

Tale riduzione ammonta ad € 8.453,97 (pari a n 5,97 unità su base annua, in meno, rispetto al 2010).

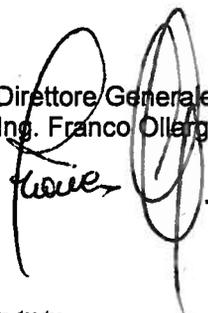
Con determinazione del Direttore Generale f.f. n. 548 del 4 luglio 2013 avente ad oggetto: "*Costituzione Fondo per la retribuzione di Rendimento anno 2012. Quantificazione risorse ex art. 102 CCRL 15.05.0.2001, art. 10 CCRL ENAS del 08.07.2010 e art. 9, comma 2 bis, del D.L. n. 78/2010 (convertito nella legge n. 122/2010)*"; si è disposto l'impegno di spesa della totale somma di euro 426.210,17 sul cap. 11.26.01/13 denominato "*Fondo retribuzione di rendimento personale dipendente*" a favore del personale dipendente a titolo di retribuzione di rendimento 2012.

Pertanto la somma complessiva da liquidare al personale dipendente per la retribuzione di rendimento 2012 è pari a euro 426.210,17.

Tale importo sarà suddiviso, come previsto dall'art. 104 del vigente CCRL, in riferimento alle categorie di appartenenza dei singoli dipendenti nel rispetto dei seguenti coefficienti : categoria A - coeff. 1,00; categoria B - coeff. 1,15; categoria C - coeff. 1,35; categoria D - coeff. 1,47) e alla percentuale di part-time autorizzato.

A tal fine si allega l'apposita tabella di ripartizione

Il Direttore Generale f.f.
Ing. Franco Ollergiu



SERV.PERS/GS

SERV.PERS/DIR/AP

Ente acque della Sardegna

Via Mameli, 88 – 09123 Cagliari

Tel 070 – 6021.1 – Fax 070 – 670758

OGGETTO: contratto collettivo integrativo in materia di retribuzione di rendimento anno 2012 personale non dirigente dell'Ente acque della Sardegna.
Relazione illustrativa di cui all'art. 21, comma 2 del D. Lgs n. 33/2013.

L'istituto contrattuale della retribuzione di rendimento, il cui Fondo risulta costituito ex art. 102 CCRL RAS del 15 maggio 2001, art. 30 CCRL RAS 8 ottobre 2008 e art. 10 CCRL ENAS 8 luglio 2010, è stato oggetto di apposita contrattazione integrativa sottoscritta in data 4 luglio 2013.

In tale occasione le parti (il Direttore Generale dell'Ente acque della Sardegna e la RSU ENAS e Organizzazioni sindacali regionali firmatarie del contratto regionale) hanno convenuto di prorogare, per ultrattività, le disposizioni del Contratto Collettivo Integrativo ENAS sottoscritto in data 11.04.2011, in materia di retribuzione di Rendimento per l'anno 2012.

Con la predetta intesa, nello specifico, sono state espressamente confermate, per l'anno 2012, le modalità di valutazione del personale dipendente non dirigente e i criteri di erogazione come specificati nell'art. 8 del suddetto contratto integrativo del 11.4.2011.

Il Fondo per la retribuzione di rendimento anno 2012, costituito in base alle predette disposizioni del vigente CCRL RAS, è pari all'importo di € 438.373,42.

Tuttavia ai sensi di quanto previsto dall'art. 9, comma 2 bis, del D.L. n. 78/2010 (convertito nella legge n. 122/2010), relativamente agli anni 2011/2012/2013, le spettanze da liquidare al personale dipendente a titolo di retribuzione di rendimento, non possono superare quanto liquidato nell'anno 2010 (ovverosia per ENAS € 434.664,14), dovendosi inoltre effettuare una riduzione proporzionale delle risorse del Fondo in ragione della consistenza del personale al 31.12.2010 rispetto al 31.12.2012.

Preso atto che il personale dipendente al 31.12.2010 risultava essere pari a n. 306,95 unità mentre al 31.12.2012 il personale era costituito da n. 300,98 unità e che pertanto la differenza è pari a n. 5, 97 unità, si è disposta una riduzione proporzionale di euro € 8.453,97 rispetto all'importo liquidato al medesimo titolo nel 2010 ovverosia euro 434.664,14.

Tale diminuzione ha fatto sì che la somma complessiva da liquidare a favore del personale dipendente a titolo di retribuzione di rendimento 2012 è determinata in euro 426.210,17, così come approvato dalle parti nella contrattazione integrativa sottoscritta in data 4 luglio 2013.

Con determinazione del Direttore Generale f.f. n. 548 del 4 luglio 2013 avente ad oggetto "*Costituzione Fondo per la retribuzione di Rendimento anno 2012. Quantificazione risorse ex art. 102 CCRL 15.05.0.2001, art. 10 CCRL ENAS del 08.07.2010 e art. 9, comma 2 bis, del D.L. n. 78/2010 (convertito nella legge n. 122/2010)*"; si è disposto l'impegno di spesa della totale somma di euro 426.210,17 nel capitolo del bilancio di previsione 2013 - cap. 11.26.01/13 denominato "*Fondo retribuzione di rendimento personale dipendente*" a favore del personale dipendente a titolo di retribuzione di rendimento 2012

Occorre specificare che, come disposto dall'art. 4, comma 1, della l.r. 4 agosto 2011, n. 16, sull'importo della retribuzione da liquidare ai singoli dipendenti a titolo di rendimento si applica la disposizione dell'art. 71, comma 1, del d.l. n. 112/2008 convertito nella legge n. 133/2008 che prevede una trattenuta per ogni giorno di assenza per malattia e per periodi di assenza, sempre per malattia, fino ai primi dieci giorni.

Sempre in applicazione del predetto art. 71, comma 1, del d.l. n. 112/2008 i risparmi derivanti da tali trattenute costituiscono economie di bilancio e non possono essere utilizzate per incrementare i fondi per la contrattazione integrativa.

Il Direttore Generale ff.
Ing. Franco Ollagnoli

